

COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE - IL REVISORE UNICO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 38 del 28/11/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

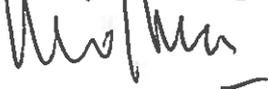
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Legnaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 28/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. *Leopoldo Fogale*



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Leopoldo Fogale, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 15/03/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 22/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 21/11/2019 con delibera n.121, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, direttamente nel D.U.P.;

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 30/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 in data 04/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	994.705,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.472,00
b) Fondi accantonati	494.232,29
c) Fondi destinati ad investimento	176.870,29
d) Fondi liberi	303.131,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	994.705,58

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.755.234,40	2.203.570,30	2.111.184,17
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	232.531,47
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019, in quanto non è presente questa fattispecie in questa amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DELL ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	367301,82	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	824132,92	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	328796,29	0,00			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	2203570,30	2111184,17			
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1050152,37	previsione di competenza previsione di cassa	3554653,70 3605127,08	3436200,00 3637734,88	3443320,00	3430893,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	9374,89	previsione di competenza previsione di cassa	381042,70 383275,54	365853,00 374133,84	327353,00	327353,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	136417,49	previsione di competenza previsione di cassa	760516,60 790192,79	603395,00 606895,00	600495,00	600495,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	669243,84	previsione di competenza previsione di cassa	2168561,00 2680804,29	3023000,00 3629699,39	640000,00	1585000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	217902,68	previsione di competenza previsione di cassa	272000,00 272000,00	0,00 217902,68	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	9772,43	previsione di competenza previsione di cassa	810000,00 1133935,57	150000,00 159772,42	400000,00	200000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	500000,00 500000,00	500000,00 500000,00	500000,00	500000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	186686,56	previsione di competenza previsione di cassa	1440000,00 1447730,00	1440000,00 1448680,00	1440000,00	1440000,00
	TOTALE TITOLI	2279550,36	previsione di competenza previsione di cassa	9886774,00 10813065,27	9518448,00 10574818,21	7351168,00	8083741,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2279550,36	previsione di competenza previsione di cassa	11407005,03 13016635,57	9518448,00 12686002,38	7351168,00	8083741,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui presunti al termine esercizio 2019		PREV. DEF. 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	1.429.504,57	previsione di competenza	4.821.890,11	4.063.411,00	4.013.089,00	4.009.349,00
			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>418.592,44</i>	<i>325.220,62</i>	<i>261.244,84</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	5.833.815,87	4.983.754,70		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.204.341,99	previsione di competenza	3.942.545,92	3.131.540,00	1.036.320,00	1.774.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>8.540,00</i>	<i>7.320,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	4.301.133,92	4.220.580,42		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	272.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	272.000,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	24.117,32	previsione di competenza	430.569,00	393.497,00	361.759,00	360.392,00
			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	425.124,53	383.497,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

			<i>vincolato</i>				
			<i>previsione di</i>	500.000,00	500.000,00		
			<i>cassa</i>				
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	208.807,09	<i>previsione di</i>	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00
			<i>competenza</i>				
			<i>di cui già</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>impegnato</i>				
			<i>di cui fondo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>				
			<i>previsione di</i>	1.440.000,00	1.440.000,00		
			<i>cassa</i>				
	TOTALE TITOLI	2.866.770,97	<i>previsione di</i>	11.407.005,03	9.518.448,00	7.351.168,00	8.083.741,00
			<i>competenza</i>				
			<i>di cui già</i>	<i>0,00</i>	<i>427.132,44</i>	<i>332.540,62</i>	<i>261.244,84</i>
			<i>impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>				
			<i>previsione di</i>	12.766.074,32	11.527.832,12		
			<i>cassa</i>				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.866.770,97	<i>previsione di</i>	11.407.005,03	9.518.448,00	7.351.168,00	8.083.741,00
			<i>competenza</i>				
			<i>di cui già</i>	<i>0,00</i>	<i>427.132,44</i>	<i>332.540,62</i>	<i>261.244,84</i>
			<i>impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>				
			<i>previsione di</i>	12.766.074,32	11.527.832,12		
			<i>cassa</i>				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate e pari ad euro 9.518.448,00.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione non risulta iscritto nessun valore relativo al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.111.184,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.637.734,88
2	Trasferimenti correnti	374.133,84
3	Entrate extratributarie	606.895,00
4	Entrate in conto capitale	3.629.699,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	217.902,68
6	Accensione prestiti	159.772,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.448.680,00
TOTALE TITOLI		10.574.818,22
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.686.002,39

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	4.983.754,70
2	Spese in conto capitale	4.220.580,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	383.497,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.440.000,00
TOTALE TITOLI		11.527.832,12
SALDO DI CASSA		1.156.170,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 232.531,47

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.111.184,17
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.050.152,37	3.436.200,00	4.486.352,37	3.637.734,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.374,89	365.853,00	375.227,89	374.133,84
3	<i>Entrate extratributarie</i>	136.417,49	603.395,00	739.812,49	606.895,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	669.243,84	3.023.000,00	3.692.243,84	3.629.699,39
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	217.902,68	0,00	217.902,68	217.902,68
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.772,43	150.000,00	159.772,43	159.772,43
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	186.686,66	1.440.000,00	1.626.686,66	1.448.680,00
	TOTALE TITOLI	2.279.550,36	9.518.448,00	11.797.998,36	10.574.818,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.279.550,36	9.518.448,00	11.797.998,36	12.686.002,39

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1429504,57	4.063.411,00	5.492.915,57	4.983.754,70
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1204341,99	3.131.540,00	4.335.881,99	4.220.580,42
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	24117,32	383.497,00	407.614,32	383.497,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	500.000,00	500.000,00	50.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	208807,09	1.440.000,00	1.648.807,09	1.440.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.866.770,97	9.518.448,00	12.385.218,97	11.077.832,12
	SALDO DI CASSA				1.156.170,27

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE
(solo per gli Enti locali)***

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.405.448,00	4.371.168,00	4.358.741,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.063.411,00	4.013.089,00	4.009.349,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		33.100,00	33.100,00	33.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	383.497,00	361.759,00	360.392,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-41.460,00	-3.680,00	-11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	180.000,00	180.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	158.540,00	176.320,00	169.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Proventi dei permessi a costruire (oneri di urbanizzazione)

L'importo di euro 158.540,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Proventi da sanzioni al c.d.s.

Entrate generiche

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	50.000,00	Consultazioni elettorali locali	
Sanzioni amm.ve arretrati	1.000,00		
Alienazione beni materiali immateriali	363.000,00		
Accensioni di prestiti	150.000,00	Gli investimenti diretti	2.740.000,00
Contributi agli investimenti ¹	2.090.000,00	Altre spese d'investimento	5.000,00
TOTALE ENTRATE	2.654.000,00	TOTALE SPESE	2.745.000,00

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) nella nota integrativa l'ente non si è avvalso della facoltà di stanziare avanzo di amministrazione presunto al bilancio 2020;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 29 del 24/07/2019 e n. 37 del 28/11/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 con delibera di Giunta comunale n. 109/2019 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella sezione seconda dell'aggiornamento al DUP 2020/2022 e riferita alla delibera di Giunta comunale n. 46/2019 relativa la piano triennale 2019/2021;

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 25 in data 30/04/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, in attesa dei decreti attuativi del decreto legge 34/2019 così detto "crescita".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8.

Le previsioni di gettito sono state calcolate in modo da rispettare la media triennale degli ultimi tre anni di incassi reali e dall'aumento del numero dei contribuenti (dati forniti dall'Agenzia delle entrate relativi al Comune di Legnaro).

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.408.862,00	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.408.862,00	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2020, tra le entrate tributarie la somma di euro 500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, questa somma è riferita alle code di versamento di tale tributo, per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

In particolare per la TARI, L'Ente, a seguito delle modifiche introdotte al nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, non ha previsto alcun stanziamento tra le entrate tributarie, in quanto il gettito verrà introitato direttamente dal Bacino PD Sud (ora Gestione Ambiente scarl) per la quota riguardante il servizio di smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio 2020, sarà chiamato a deliberare le relative tariffe, in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto gestore.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	43.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	65.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero Evasione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
I.C.I./I.M.U.	9.348,57	20.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	670.000,00	222.800,00	447.200,00
2020	570.000,00	200.000,00	370.000,00
2021	475.000,00	180.000,00	295.000,00
2022	470.000,00	180.000,00	290.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	56.000,00	56.000,00	56.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SANZIONI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Percentuale fondo (%)	30,33%	30,33%	30,33%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 4.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta comunale n. 117 in data 21/11/2019 la somma di euro 41.800,00 è stata destinata agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 28.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 13.800,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

principalmente dalle locazioni derivanti dal lascito Pisa-Zaccaria, dalle concessioni di aree a gestori di servizi pubblici e dalle concessioni cimiteriali.

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Nella delibera di Giunta Comunale n. 116 del 21/11/2019 sono state determinate le contribuzioni/tariffe per l'anno 2020 dei servizi pubblici. Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi pubblici e a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	1.200,00	4.000,00	30,00%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	9.200,00	11.000,00	83,64%
Totale	10.400,00	15.000,00	69,33%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.232.946,22	1.209.998,00	1.188.998,00	1.188.998,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	109.797,00	103.024,00	101.524,00	101.524,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.247.837,75	1.790.219,00	1.760.519,00	1.760.519,00
104	Trasferimenti correnti	647.275,00	600.500,00	608.800,00	608.800,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	75.704,00	60.318,00	52.002,00	48.262,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
110	Altre spese correnti	491.330,14	282.352,00	284.246,00	284.246,00
Totale		4.821.890,11	4.063.411,00	4.013.089,00	4.009.349,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.045.239,74, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

La spesa a titolo di rinnovi contrattuali è stata allocata nella missione 20 del bilancio in attesa degli sviluppi sul rinnovo del C.C.N.L.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	0,00	1.209.998,00	1.188.998,00	1.188.998,00
Spese macroaggregato 103	0,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Irap macroaggregato 102	0,00	76.124,00	74.624,00	74.624,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.432.268,69	1.336.622,00	1.314.122,00	1.314.122,00
(-) Componenti escluse (B)	387.028,95	436.784,12	408.314,12	408.314,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.045.239,74	899.837,88	905.807,88	905.807,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.045.239,74.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 20.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Questa Amministrazione approvando il bilancio di previsione 2020/2022 entro il 31/12/2019 e il rendiconto 2019 entro il 30/04/2020 non applicherà le limitazioni contenute nell'art. 21-bis comma 2 del d.l. 50/2017 (studi, consulenze – relazioni pubbliche rappresentanza, ecc.- sponsorizzazioni – stampa relazioni e pubblicazioni), nonché quelle previste dall'art. 1 comma 905 legge 145/2018 (comunicazione spese pubblicitarie, piani di razionalizzazione dotazioni strumentali, missioni ed autovetture, attestazioni su acquisto immobili, autovetture, locazione e manutenzione di immobili).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.436.200,00	10.280,00	14.900,00	4.620,00	0,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	365.853,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	603.395,00	18.120,00	18.200,00	80,00	3,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.023.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.428.448,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.405.448,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.023.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.443.320,00	10.280,00	14.900,00	4.620,00	0,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	327.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	600.495,00	18.120,00	18.200,00	80,00	3,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.011.168,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.371.168,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.430.893,00	10.280,00	14.900,00	4.620,00	0,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	327.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	600.495,00	18.120,00	18.200,00	80,00	3,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.943.741,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.358.741,00	28.400,00	33.100,00	4.700,00	0,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 28.106,00 pari allo 0,692% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 30.000,00 pari allo 0,686% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 30.000,00 pari allo 0,748% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.255,00	1.255,00	1.255,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	17.191,00	17.191,00	17.191,00
Altri accantonamenti (innovazione art. 114 comma d.lgs. 50/2016)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	33.446,00	33.446,00	33.446,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Inoltre con la determinazione dell'avanzo 2019, in sede di conto consuntivo, verranno destinati i fondi accantonati nell'anno precedente per fondo rischi, fondo svalutazione crediti, ecc. Già con la determinazione dell'avanzo presunto al 31/12/2019 sono stati accantonati il fondo crediti dubbia esigibilità derivanti dal fondo 2018 (120.371,00), altri accantonamenti (indennità fine mandato, nuovo ccnl per i dirigenti e fondo perdite organismi partecipati -Consorzio Padova Sud per 645.437,00).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2018 tranne il Consorzio Padova sud e tali documenti sono a disposizione presso l'ufficio Ragioneria del Comune o nel sito della società.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile ad eccezione del Consorzio Padova Sud di cui si riferisce nel proseguo.

Con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 13/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Legnaro aggiornato con delibera di G.C. n. 85 del 05/09/2019 con i seguenti organismi:

ENTI PUBBLICI/PRIVATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA SUD	3,28%
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	0,78%
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	2,45%

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con delibera di C.C. n. 31 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione, negativo, è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 05/01/2018.

In relazione alla situazione del Consorzio Padova Sud l'amministrazione già con il precedente esercizio aveva accantonato risorse per €. 645.437 per far fronte ad eventuali coperture di perdite che l'ente venisse chiamato a sostenere. Il rendiconto 2017, approvato ad agosto 2018, del Consorzio Padova Sud evidenzia un patrimonio netto negativo di 23.995.638 e una perdita di esercizio di 1.268.822. Nella seduta, di approvazione, il consorzio ha proposto una ristrutturazione del debito ex art.182 bis L.F. nei confronti dei propri soggetti creditori, che è stata sottoposta al vaglio della competente autorità giudiziaria con esito negativo.

Il rendiconto dell'esercizio 2018 non è ancora stato approvato dal Consorzio in quanto ha predisposto una nuova ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., al quale questo ente ha aderito con delibera di G.C. n. 111 del 07/11/2019 da sottoporre, nell'imminente, al vaglio della competente autorità giudiziaria. Con nota del 22/11/2019 sono state inviate, all'ente, le linee guida del piano di risanamento.

Si ritiene, per il momento ed in via precauzionale, di mantenere già nell'avanzo presunto accantonata la somma relativa alle perdite da organismi partecipati sopra indicata. Tale somma potrà essere svincolata a seguito dell'auspicabile esito positivo del rendiconto 2018 o 2019 del Consorzio Padova Sud.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3173000,00	1040000,00	1785000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200000,00	180000,00	180000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	158540,00	176320,00	169000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3131540,00 0,00	1036320,00 0,00	1774000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.013.205,79	2.843.917,70	2.613.348,70	2.379.851,70	2.418.092,70
Nuovi prestiti (+)	240.000,00	200.000,00	150.000,00	400.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	409.288,09	430.569,00	383.497,00	361.759,00	360.392,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.843.917,70	2.613.348,70	2.379.851,70	2.418.092,70	2.257.700,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	99.508,83	74.135,36	59.318,00	51.002,00	47.262,00
Quota capitale	409.288,09	430.569,00	383.497,00	361.759,00	360.392,00
Totale fine anno	508.796,92	504.704,36	442.815,00	412.761,00	407.654,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	99.508,83	74.135,36	59.318,00	51.002,00	47.262,00
entrate correnti	4.556.572,03	4.695.613,00	4.405.448,00	4.013.089,00	4.009.349,00
% su entrate correnti	2,18%	1,58%	1,35%	1,27%	1,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: Contributi statali, regionali e partecipazione da parte di privati.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, raccomandando di tenere continuamente monitorato l'evolversi degli avvenimenti relativi al Consorzio Bacino Padova Sud adottando se del caso ogni opportuno provvedimento al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico
Dott. Leppoldo Fogale

